MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2024

L'Eco del Chisone

Centro Commercio
LA PREALPINA
lo shopping per tutta la famiglia

SETTIMANALE DEL PINEROLESE – **FONDATO NEL 1906**

Anno 119 - N. 45 - www.ecodelchisone.it - Euro 1,70

COMMENTO

La solitudine social dei nostri pendolari

ALBERTO MARANETTO

Si dice spesso che i social sono luoghi dove si rappresenta una realtà deformata. Ha detto bene Roberto Saviano di recente: «I social danno spazio, centralità e autorevolezza a qualsiasi nullità con una manciata di follower minando in questo modo la democrazia». Vero, tanto che anche a Pinerolo ne abbiamo dei validi esempi.

I social erano nati per dare voce alle persone e permettere un libero dibattito senza intermediazioni (che non significa "irresponsabile" come invece avviene). Citizen journalism lo definirebbe chi ne sa. Ma non tutto è perduto, qualcosa di quel virtuoso uso dei social sopravvive. Ad esempio nella pagina Facebook "Pendolari della Linea Pinerolo-Torino", nata per comunicare e scambiare informazioni su ritardi, scioperi e inefficienze che affliggono la suddetta linea ferroviaria. Un lavoro di aggiornamento praticamente quotidiano, tanti e tali sono i continui disagi che i pendolari pinerolesi devono subire. Ancora ieri, mentre scrivevamo questo corsivo, leggevamo in tempo reale: "Attenzione problemi logistici (così disse il capotreno) sulla linea. Treno delle 17 fermo ad Airasca". L'ultima di tante altre allerte.

Questo sì uno spaccato di realtà non deformata e purtroppo vergognosa.

Ecco, la nostra politica invece di appassionarsi alle "nullità social" dovrebbe prendere spunto da questa pagina e intervenire non solo a spot per dare voce ai loro problemi. Ad esempio per reclamare un posto per i nostri pendolari nella commissione istituita di recente in Regione per discutere dei disagi di altre linee, ma non la nostra.

OGNI ANNO CENTO DONNE PINEROLESI CHIEDONO AIUTO

Secondo i dati dell'Istat, in Italia, il numero di femminicidi è leggermente calato rispetto al 2023, -5 per cento. La violenza sulle donne non deve però essere derubricata ad un mero calcolo, per altro riferito solamente al caso estremo dell'omicidio. Prima c'è tutto un substrato composto da atti e gesti quotidiani. Violenza è anche vessazione, manipolazione, controllo ossessivo, dipendenza economica, stalking, botte. È un inferno che sarebbe pressoché impossibile da misurare se non ci fosse la fitta rete di associazioni antiviolenza presenti sul territorio. Svolta Donna a Pinerolo è un vero e proprio presidio. Ad oggi ha in carico 250 donne vittime, ogni anno chiedono aiuto in più di cento. Quasi tre al giorno. Il 25 novembre è il loro momento. Cortei, incontri, proiezioni, dibattiti: tutto il territorio si è mosso per organizzare eventi in vista della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

/ 9 e interne



Vavassori dall'emozione Torino alla Davis

Dalle Atp Finals («inimmaginabile solo un anno fa») da padrone di casa alla Coppa Davis in corso a Malaga. Andrea Vavassori, in doppio con Bolelli, ha vissuto giorni intensi sotto la Mole, anche senza l'acuto. È come entrato in una nuova dimensione: magico 2024 del pinerolese.

LAURA MINOLFI / 57

La scuola di Bagnolo dove si impara l'italiano come un gioco

Una parete piena di faccine che rappresentano le emozioni. Una tombola dove invece dei numeri ci sono le azioni della vita quotidiana - camminare, svegliarsi, scivolare. Pennarelli e cartoncini disegnati.
Nella scuola di Bagnolo Piemonte la lingua italiana si impara principalmente così.
L'esperienza del Comune della Valle Po, dove un alunno su tre è straniero, è una "buona pratica" studiata e portata ad esempio nelle Università di Torino, Siena, Perugia, Pisa, Padova e Toronto.

MATTIA BIANCO / 5

L'Eco torna in classe: scopri Aula 12 sul sito

È in partenza la nuova edizione del progetto Aula 12, la declinazione che L'Eco del Chisone ha scelto per dare sostanza all'acronimo Pcto, Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Una redazione dentro una scuola, composta da studenti tra i 15 e i 19 anni, che dà voce (reale) a una generazione che si confronta con un mondo adulto fragile e le complessità di un presente alla costante ricerca di un equilibrio.

SEGUE / 5

Assalti ai bancomat a None e Bagnolo

Banda della marmotta scatenata, con due bancomat presi d'assalto nel giro di un'ora. Fallito il colpo a Bagnolo, hanno fatto saltare il bancomat della BeneBanca di None, prima di fuggire con 13mila euro.

PAOLO POLASTRI / 41

Italo, gatto maltrattato ora cerca casa

L'hanno chiamato Italo, perché di treni ne deve aver visti passare parecchi, nella sua vita da randagio. È un gatto di pochi anni, gli hanno lanciato pietre e ustionato le zampe. Ora cerca casa e affetto.

DARIA CAPITANI / 13

Il Memoriale delle vittime del Ponte Morandi a Genova

«Siamo emozionati nell'annunciare che domenica 15 dicembre, alle 10,30, sarà inaugurato il Memoriale delle vittime del Ponte Morandi a Genova. Un luogo di memoria, di storia, di emozioni per non dimenticare». È Egle Possetti, presidente del Comitato Ricordo Vittime del Ponte Morandi, ad annunciare una data importante per la città di Genova e anche per Pinerolo, che nel crollo perse quattro cittadini: Andrea Vittone, Claudia Possetti e i giovanissimi Manuele e Camilla Bellasio.

Il ricordo di Matildina diventato campagna per rendere più sicura l'attività sciistica

Prende forma il progetto#matildina4safety, iniziativa voluta dalla famiglia di Matilde Lorenzi in ricordo della figlia, scomparsa dopo una caduta in allenamento. Ad un fatto doloroso, che ha commosso l'opinione pubblica e portato una moltitudine di persone a stringersi attorno al nucleo familiare colpito dal lutto, fa seguito una raccolta fondi già avviata, premessa fondamentale all'iniziativa che persegue l'obiettivo di una maggior sicurezza per gli atleti, in particolare nelle discipline veloci. In nome di Mati nascerà una Fondazione. Previsti con l'apporto di aziende e mondo della ricerca, interventi su caschi e protezione di collo e testa, insieme all'introduzione di sistemi che riducano i traumi come quelli toracici (airbag), oltre a dispositivi antitaglio.

ALDO PEINETTI / 2

In aula accuse deboli per l'ex direttore Asl TO3

Il processo, partito il 12 marzo e già articolato in quattro udienze, è in corso e occorre attendere fino a febbraio per sapere cosa decideranno i giudici. Sono chiamati a decidere se le procedure di affidamento di un mega appalto da 57 milioni per la fornitura di apparecchiature biomedicali furono corrette o meno. Tra gli imputati anche l'ex direttore generale dell'Asl TO3, Flavio Boraso. Da quanto emerso finora in aula, non pare però che l'impianto dell'accusa trovi solidi riscontri probatori.

LUCIA SORBINO / 2

Domiciliarità: addio a Mariena Scassellati Sforzolini

Il mondo del sociale della Val Pellice (e non solo) piange la scomparsa di Mariena Scassellati Sforzolini, venuta a mancare sabato 16 novembre. Assistente sociale di professione, è stata un'innovatrice nel suo ambiente, portando avanti con tenacia idee e convinzioni all'avanguardia. Tra i suoi meriti la promozione del concetto di domiciliarità e la fondazione de "La Bottega del Possibile".

LISA STELLA / 23

Oggi l'addio al 23enne morto folgorato da un phon

Si svolgeranno oggi in Liguria i funerali di Luigi Ciaccia, il 23enne morto folgorato da un phon elettrico. Il ragazzo era originario di Beinasco. Mercoledì scorso verso le 19, dopo essersi fatto una doccia, il ragazzo ha acceso l'asciugacapelli, probabilmente con i piedi bagnati. Un gesto che gli è stato letale. Sul caso sta indagando la Procura di Imperia.

ELEONORA ROBUSCHI / 35

HAI GIÀ PENSATO AI REGALI DI NATALE?
Regala L'Eco
SCAN ME!
PER ABBONAMENTI ON LINE
L'Eco del Chisone EXTRA

Un maxi parco fotovoltaico tra Orbassano e Volvera

Un parco fotovoltaico di grandi dimensioni, con una potenza di 5.577 kilowatt, sorgerà tra Orbassano e Volvera. Il progetto è stato presentato da una società che opera nel settore dell'energia rinnovabile. Si tratta di un'area di proprietà privata che si estende su circa 70mila metri quadrati e che si affaccia sull'area industriale di Gerbole di Volvera.

PAOLO POLASTRI / 36

Residency: un anno a Cantalupa con Juventus

Alla presenza di Gianluca Pessotto è stato presentato mercoledì scorso a Cantalupa il progetto Juventus Residency Academy, con giovani provenienti da Canada, Nordamerica e Sudamerica, che risiedono al nuovo campus da agosto a maggio per un progetto sportivo e culturale in Italia, inseriti da Juventus in un complesso programma che attualmente coinvolge 34 ragazzi ma che avrà ulteriori sviluppi.

LAURA MINOLFI / 15

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, comma 1, CNS/TORINO-CNS/CBPA-NO2376/2007 del 21/12/2007

La testata fruisce dei seguenti contributi statali: contr.editoria D.Lgs n.70/2017 - Contr.Regione Piemonte acq.carta L.R. 18/08

OROLOGIAIO DAL 1970 PUSSETTO
RIPARAZIONE
OROLOGERIA E PENDOLERIA DI OGNI GENERE ED ETA'
orologiaio_pussetto
VIA TRIESTE 71 - PINEROLO TEL. 0121 77323
Rivenditore Autorizzato

SOCIETÀ

societa@ecodelchisone.it

Bagnolo La scuola dove la lingua italiana si impara giocando

In Valle Infernotto, dove un alunno su tre è straniero





I laboratori di italiano come seconda lingua a Bagnolo. In alto la scuola dell'Infanzia; qui sopra la Secondaria di primo grado.

BAGNOLO P.TE Una parete piena di faccine che rappresentano le emozioni. Una tombola dove invece dei numeri ci sono le azioni della vita quotidiana - camminare, svegliarsi, scivolare. Pennarelli e cartoncini disegnati. Nella scuola di Bagnolo Piemonte la lingua italiana si impara principalmente così. Qualcuno la chiamerebbe "didattica alternativa". La professoressa Sabina Depetris ha imparato queste tecniche grazie a due master post laurea in Intercultura e quasi otto anni di pratica sul campo. Anni in cui la scuola di Bagnolo non è mai passata alle cronache per difficoltà nell'integrazione tra alunni italiani e stranieri.

Eppure qui un bambino su tre ha una cittadinanza diversa da quella italiana. Per la maggior parte si tratta di alunni nati in Cina o da genitori cinesi, moltissimi provenienti dal Marocco, ma l'elenco delle nazioni rappresentate in questi tre plessi scolastici è impressionante. Sabina Depetris, che alcuni chiamano "maestra" e altri "professoressa", riesce a farli comunicare tutti grazie alle sue competenze e una passione della quale chiunque la veda all'opera non può dubitare.

Quella di Bagnolo è una delle pochissime scuole in Italia in cui esistono laboratori di italiano come seconda lingua in orario scolastico. Chi non conosce il mondo della scuola potrebbe esserne stupito: ma come, per gli alunni stranieri non è previsto l'insegnamento dell'italiano? No, non è previsto. In questo piccolo Istituto Comprensivo però il dirigente, il bibianese Nicola Rossetto, pedagogista di formazione, sentiva ben presente la necessità che gli alunni provenienti da altri Paesi migliorassero la propria conoscenza della lingua italiana per migliorare l'apprendimento di tutte le altre materie.

Così nel 2015, quando la legge della "Buona Scuola" del Governo Renzi assegnò agli Istituti Comprensivi dei docenti aggiuntivi, Rossetto riuscì a forzare un po' la mano. Il nuovo insegnante di potenziamento venne destinato alla scuola Primaria e Depetris venne così liberata dal suo incarico per dedicarsi ai laboratori di italiano. Rossetto ama ripetere che quello fu un comportamento «*ultra legem*», che



La scuola di Bagnolo.

superava cioè la legge senza tuttavia esserne in contrasto. Da quel momento la professoressa Depetris può dedicarsi all'alfabetizzazione dei ragazzi alla scuola dell'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di primo grado.

Ogni gruppo è formato dagli alunni che hanno più bisogno di un aiuto con la lingua italiana. Un paio di volte alla settimana i ragazzi lasciano le loro classi e per un'ora si dedicano al laboratorio. Il lunedì e il mercoledì pomeriggio poi chi lo desidera può tornare a scuola per un aiuto con i compiti; un'altra piccola forzatura delle regole ministeriali a fin di bene.

Le attività di Depetris si adattano a ogni fascia di età, ma quello che le accomuna è il gioco. «*Non si tratta di giocare per riposarsi al termine di un'altra attività scolastica* - spiega Rossetto - *ma di vere e proprie attività linguistiche impostate sotto forma di gioco, che permettono di imparare e di aumentare le competenze*». Alla scuola dell'Infanzia la maestra Depetris indica un pennarello e i bambini devono nominare un oggetto, un animale, una verdura dello stesso colore. Alla Primaria si sceglie un tema, poi ci si siede in cerchio e ci si passa una "bomba" a tempo: chi ha la bomba in mano deve dire una qualunque parola inerente al tema scelto nel minor tempo possibile. Alla Secondaria si gioca a tombola, ma invece dei numeri ci sono delle carte illustrate con azioni quotidiane. Per i più grandi, poi, sono più numerosi i momenti di insegnamento tradizionale.

La buona notizia è che questo metodo funziona, e per questo dopo otto anni la scuola di Bagnolo non ha ancora cambiato idea riguardo al sostegno ai laboratori. Quella cattiva è che quello di Bagnolo rimane una "buona pratica". Studiata, sì, presa a esempio nelle università di Torino, Siena, Perugia, Pisa, Padova e Toronto. Ma raramente applicata sul campo. Perché? Perché i programmi ministeriali non lo prevedono. «*Se ci limitassimo a seguire le regole* - dice Rossetto - *di certo non sbaglieremmo, ma adempiremmo solo in parte al nostro compito di formare i ragazzi e di aiutarli nell'integrazione sociale. Abbiamo messo in conto* - dice scherzando - *che un giorno la Corte di Conti potrebbe venire a farci le pulci. Quel giorno me ne assumerò la responsabilità e cercherò di dimostrare che ci sono esigenze precise che ce lo impongono*». Al contrario, magari saranno le regole ad adeguarsi alla realtà, e allora alla scuola di Bagnolo potrebbe essere riconosciuto il merito di aver illuminato una strada.

MATTIA BIANCO

Aula 12 Giornalismo in classe con lo sguardo di chi cresce

La novità

È online da questa mattina su ecodelchisone.it la pagina web dedicata ad Aula 12. Un giornale nel giornale che porta la firma (dalla programmazione agli articoli) degli studenti che hanno partecipato lo scorso anno al progetto. Un piccolo spazio digitale dove intercettare lo sguardo di chi cresce, il modo migliore per guardare al futuro. Buona lettura.

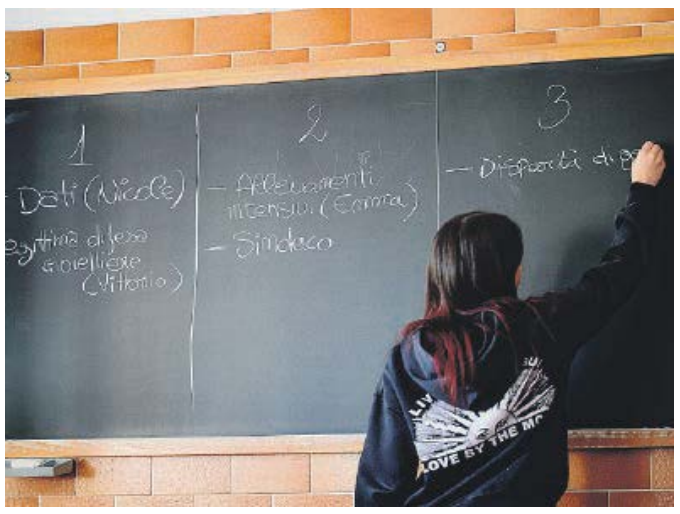


Foto Gallian.

SEGUE / 1

Dal 2009 la Cooperativa Cultura e Comunicazioni sociali svolge attività didattica in redazione, rivolta agli studenti della quinta primaria. Ogni anno organizza il concorso "Le scuole ci scrivono" con premi agli istituti e agli alunni del territorio, che coinvolge centinaia di giovanissimi. Dopo una serie di esperienze di alternanza scuola lavoro realizzate nel periodo prepandemia, nell'anno scolastico 2021/2022 è nato un primo Pcto, in collaborazione con il Liceo Scientifico Maria Curie di Pinerolo, che ha preso il nome dell'aula che l'ha ospitato. L'iniziativa è stata replicata fino allo scorso anno scolastico, quando è cresciuta fino ad aprirsi ad altri istituti. L'iniziativa ha dato vita a un numero de L'EcoEXTRA, un progetto editoriale innovativo che ha ottenuto il patrocinio gratuito dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte.

COME IN UNA REDAZIONE

I partecipanti lavoreranno come in una redazione attraverso riunioni per stabilire temi da affrontare, ruoli e competenze. Si occuperanno di elaborare un piano di lavoro condiviso, saranno sollecitati a riflettere sull'importanza delle parole, sulla proprietà e l'ecologia del linguaggio, a leggere articoli di giornale e ad ascoltare podcast giornalistici. Faranno le interviste e le ricerche necessarie per la stesura di un articolo, predisporranno questionari, realizzeranno fotografie e piccoli video, studieranno le diverse modalità di fruizione dell'informazione giornalistica (si parlerà di fake news, verifica delle fonti, gerarchia della notizia), saranno introdotti alle regole del giornalismo. Avranno la possibilità di lavorare insieme ai professionisti che ogni settimana danno vita al giornale.

Per l'anno scolastico 2024/2025, L'Eco del Chisone ripropone Aula 12 per un massimo di 30 partecipanti, tra gennaio e aprile, per un totale di 30 ore (in parte in presenza, in parte sotto forma di lavoro da svolgere a casa). 11 appuntamenti settimanali pomeridiani da 2 ore l'uno in presenza al Liceo Scientifico Maria Curie di Pinerolo più la partecipazione a una riunione di redazione nella sede de L'Eco del Chisone in viale Primo Maggio 7.

Partecipare è semplice: basta inviare un'e-mail di adesione a dariacapitani@ecodelchisone.it entro il 22 novembre con oggetto "Aula 12" e i dati necessari per un primo contatto.

DARIA CAPITANI

